

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 agosto 2025, n. 1211

Approvazione di uno schema di Protocollo di intesa tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani finalizzato all'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la promozione di contenuti culturali e linguistici italiani.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;
- gli artt. 9 e 97 Cost.;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni della Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di intesa tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani finalizzato all'avvio di una sperimentazione per l'utilizzo di un modello di intelligenza artificiale addestrato su una porzione dei contenuti culturali e linguistici italiani messi a disposizione, non esclusiva, per le finalità del progetto, dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di delegare l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, del suddetto Protocollo di Intesa, in ragione del suo contributo strategico alla definizione dei contenuti nonché della sua funzione di raccordo tra le parti;
3. di individuare quale referente del suddetto Accordo - per tutte le attività necessarie e conseguenti al coordinamento, alla gestione, alla conduzione operativa, all'attuazione e alla realizzazione del suddetto progetto - il Responsabile per la Transizione Digitale, autorizzandolo ad apportare al documento, prima

della sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento;

4. di dare atto che la sottoscrizione del Protocollo tra Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani non produce alcun vincolo di esclusività per le parti;
5. di dare atto che ulteriori analoghe proposte di collaborazione in materia di intelligenza artificiale possono essere sottoposte da altri soggetti privati all'attenzione del Dipartimento per la Transizione Digitale, e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con gli orientamenti strategici regionali per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;
6. di notificare il presente atto, a cura del Dipartimento per la Transizione Digitale, alle parti interessate;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione di uno schema di Protocollo di intesa tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani finalizzato all'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la promozione di contenuti culturali e linguistici italiani.

Visti :

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 294/2024 con cui è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026", nonché l'aggiornamento 2025 dello stesso Piano approvato con DPCM il 3 dicembre 2024 e ammesso alla registrazione il 20 gennaio 2025 (numero 175);
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD);
- la Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026;
- il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale) (Testo rilevante ai fini del SEE), cd. "AI Act";
- le Linee Guida per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione, adottate con la Determinazione del Direttore Generale AgID n. 17 del 17 febbraio 2025;
- la Legge Regionale 14 aprile 2025, n. 4 *"Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie"*;

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il D.P.G.R. 27 novembre 2020, n. 430, con il quale è stato conferito l'incarico di Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. 10 agosto 2021, n. 263 recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 14 marzo 2024, n. 282 ad oggetto "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali", con cui la Giunta regionale ha disposto l'istituzione del nuovo Dipartimento per la Transizione digitale, con la connessa declaratoria delle relative funzioni, e la costituzione, al suo interno, della Sezione innovazione, dati e servizi digitali e della Sezione Cloud, Cybersecurity e infrastrutture tecnologiche;
- La D.G.R 15 aprile 2024, n. 477 ad oggetto "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 -

Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024, con la quale la Giunta regionale ha approvato la variazione delle funzioni organizzative delle sezione incardinate nel Dipartimento per la Transizione Digitale;

- la D.G.R. 23 dicembre 2024, n.1872 con cui la Giunta ha conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale della Regione Puglia all'Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 29 gennaio 2025, n. 51 con cui è stato nominato Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore pro-tempore del Dipartimento per la Transizione Digitale, Ing. Cosimo Elefante;

Premesso che:

- nell'ambito del processo di transizione digitale che coinvolge la Pubblica Amministrazione e il sistema produttivo, le soluzioni e le tecnologie fondate sull'intelligenza artificiale assumono un ruolo strategico e trasversale;
- l'intelligenza artificiale, in particolare nelle sue declinazioni di machine learning e deep learning, è da tempo integrata nei processi industriali, nei contesti accademici ad alta specializzazione e, anche in via sperimentale, in numerose Pubbliche Amministrazioni: le architetture neurali complesse, impiegate per il trattamento e l'analisi predittiva di grandi volumi di dati, costituiscono, infatti, da anni un pilastro dell'innovazione tecnologica;
- l'introduzione e la rapida diffusione dell'IA generativa, basata su modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM), ha determinato un salto paradigmatico, catalizzando l'attenzione trasversale di molteplici settori: ICT, manifatturiero, marketing digitale, finanza, ingegneria, consulenza strategica, ma anche ambiti "sensibili" come il diritto del lavoro, la bioetica, la sanità, la cybersecurity e la tutela dell'identità digitale;
- le criticità emerse in fase di sviluppo e deployment degli LLM, quali la scarsa trasparenza delle fonti dei dataset di addestramento, i bias algoritmici, la scarsa riproducibilità delle decisioni e la gestione dei dati personali e particolari, hanno evidenziato l'urgenza di un quadro regolatorio;
- nel suddetto contesto si inserisce l' "AI Act" [Regolamento (UE) 2024/1689 del 13 giugno 2024], che fornisce per la prima volta alla Pubblica Amministrazione un perimetro normativo e operativo per l'adozione sperimentale di sistemi di IA in condizioni controllate;

Considerato che:

- tra gli attori nazionali che si stanno distinguendo sul tema dell'addestramento dei modelli di IA, vi è lo SWAP Research Group dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", che ha sviluppato "LLaMAntino", attualmente tra i più estesi Large Language Model open-source in lingua italiana, progettato per applicazioni pubbliche e istituzionali;
- la Regione Puglia ha già stipulato un Accordo con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani per la progettazione e realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale materiale ed immateriale in ambito turistico culturale;

Considerato inoltre che:

- la Regione Puglia è interessata all'impiego, in via sperimentale, dell'LLM "LLaMAntino" sopra descritto, quale supporto alle iniziative regionali in materia di intelligenza artificiale, già previste nel Piano triennale di Riorganizzazione Digitale dell'Amministrazione regionale e negli ulteriori interventi strategici in via di definizione a valere su una pluralità di fondi [FSC, Fondo Innovazione, etc.];

Rilevato che:

- con comunicazione del 05.08.2024 l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha manifestato il proprio interesse ad una collaborazione con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e con Regione Puglia, all'avvio di una sperimentazione per l'addestramento del modello LLM "LLaMAntino" di UniBA su una porzione di contenuti culturali dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani messi a disposizione, non esclusiva, della sperimentazione. La collaborazione, avrà come obiettivo ultimo quello di rafforzare l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale generativa nella PA, in grado di valorizzare la lingua e la cultura italiana, potrà essere effettuata utilizzando a tal fine, in via non esclusiva, ed ai soli fini dell'addestramento del modello sopra indicato, 500 lemmi che saranno individuati dall'Istituto per una finalità di interesse comune;
- alla luce di quanto sopra, si è valutata l'opportunità di instaurare un rapporto non episodico di collaborazione tra le Parti mediante condivisione di uno schema di Protocollo di intesa, allegato "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Atteso che:

- le esigenze qui illustrate sono state condivise, altresì, con il Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government nominato con DPGR n. 430/2020, che ha fornito supporto per la consulenza e l'assistenza tecnica;
- il contenuto dell'Accordo è stato ampiamente condiviso con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, che ha curato anche i rapporti tra le parti,
- il suddetto Protocollo non produce alcun vincolo di esclusività per le Parti, che potranno stipulare analoghi protocolli con altri operatori economici e/o altre Pubbliche Amministrazioni;
- non sono previsti oneri finanziari a carico delle Parti per l'attuazione del Protocollo;
- ulteriori analoghe proposte di collaborazione in materia di intelligenza artificiale o altre tematiche afferenti l'intelligenza artificiale, possono essere sottoposte da altri soggetti privati all'attenzione del Dipartimento per la Transizione Digitale e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di specializzazione intelligente e di transizione digitale;

Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene:

- di approvare, per i motivi indicati in premessa, lo schema di Protocollo di intesa, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani finalizzato all'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la promozione di contenuti

- culturali e linguistici italiani e all'addestramento di uno specifico modello di LLM su una porzione di tali contenuti;
- di delegare l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, del suddetto Protocollo di Intesa;
 - di individuare quale referente del suddetto Accordo il Responsabile per la Transizione Digitale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di avviare, una sperimentazione su un modello di LLM su contenuti in lingua italiana, capaci di ottimizzare i processi e migliorare i servizi erogati dalla pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) e k) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta Regionale di:

1. di approvare lo schema di Protocollo di intesa tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani finalizzato all'avvio di una sperimentazione per l'utilizzo di un modello di intelligenza artificiale addestrato su una porzione dei contenuti culturali e linguistici italiani messi a disposizione, non esclusiva per le finalità del progetto, dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di delegare l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, del suddetto Protocollo di Intesa, in ragione del suo contributo strategico alla definizione dei contenuti nonché della sua funzione di raccordo tra le parti;
3. di individuare quale referente del suddetto Accordo - per tutte le attività necessarie e conseguenti al coordinamento, alla gestione, alla conduzione operativa, all'attuazione e alla realizzazione del suddetto progetto - il Responsabile per la Transizione Digitale,

autorizzandolo ad apportare al documento, prima della sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento;

4. di dare atto che la sottoscrizione del Protocollo tra Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani non produce alcun vincolo di esclusività per le parti;
5. di dare atto che ulteriori analoghe proposte di collaborazione in materia di intelligenza artificiale possono essere sottoposte da altri soggetti privati all'attenzione del Dipartimento per la Transizione Digitale, e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con gli orientamenti strategici regionali per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;
6. di notificare il presente atto, a cura del Dipartimento per la Transizione Digitale, alle parti interessate;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Funzionaria E.Q. "Supporto giuridico specialistico per la transizione digitale e l'intelligenza artificiale"
Maria Morena Ragone

 Maria Morena
Ragone
06.08.2025 13:49:15
GMT+02:00

Il Funzionario E.Q. "Gestione Amministrativa e Coordinamento del Progetto Clinical SOC"
Federica Carrozzo

 Federica Carrozzo
06.08.2025 12:44:08
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali
Mariangela Lomastro

 Mariangela Lomastro
06.08.2025 14:10:49
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, **NON ravvisa** osservazioni alla presente proposta di deliberazione

Il Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale
Cosimo Elefante

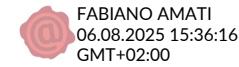


Il Presidente della Giunta di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L' Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze,
Affari Generali
Fabiano Amati



Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano




Mariangela
Lomastro
08.08.2025
09:56:26
GMT+02:00



SCHEMA

PROTOCOLLO DI INTESA

*per la sperimentazione dell’addestramento di Large
Language Model su contenuti culturali in lingua italiana*

TRA
REGIONE PUGLIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI “ALDO MORO”
E

L’ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA FONDATA DA GIOVANNI
TRECCANI S.P.A.



LA REGIONE PUGLIA con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. 80017210727, rappresentata dal Avv. Fabiano Amati, in qualità di Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo, con deliberazione _____ (di seguito denominata "Regione"),

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" (di seguito UNIBA), con sede legale in piazza Umberto I, 1 70121 Bari C.F. 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, autorizzato alla stipula dell'Accordo di Collaborazione, con delibera del Senato Accademico, riunione del 04.03.2025,

E

L'ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI S.P.A., con sede legale in Roma, Piazza della Enciclopedia Italiana 4, C.F. 00437160583 e P.IVA 00892411000, rappresentata dal Prof. Carlo Ossola, in qualità di Legale rappresentante (di seguito denominata "Istituto"),

di seguito anche chiamati singolarmente "la Parte" e congiuntamente "le Parti"

Visti

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 294/2024 con cui è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026", nonché l'aggiornamento 2025 dello stesso Piano approvato con DPCM il 3 dicembre 2024 e ammesso alla registrazione il 20 gennaio 2025 (numero 175);
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD);
- la Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026;
- il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale) (Testo rilevante ai fini del SEE), cd. "AI Act";



- le Linee Guida per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione, adottate con la Determinazione del Direttore Generale AgID n. 17 del 17 febbraio 2025;
- la Legge Regionale 14 aprile 2025, n. 4 *"Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie"*;
- gli artt. 9 e 97 Cost.;

PREMESSO CHE

- nell'ambito del processo di transizione digitale che coinvolge la Pubblica Amministrazione e il sistema produttivo, le soluzioni e le tecnologie fondate sull'intelligenza artificiale assumono un ruolo strategico e trasversale;
- l'intelligenza artificiale, in particolare nelle sue declinazioni di machine learning e deep learning, è da tempo integrata nei processi industriali, nei contesti accademici ad alta specializzazione e, anche in via sperimentale, in numerose Pubbliche Amministrazioni: le architetture neurali complesse, impiegate per il trattamento e l'analisi predittiva di grandi volumi di dati, costituiscono, infatti, da anni un pilastro dell'innovazione tecnologica;
- l'introduzione e la rapida diffusione dell'IA generativa, basata su modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM), ha determinato un salto paradigmatico, catalizzando l'attenzione trasversale di molteplici settori: ICT, manifatturiero, marketing digitale, finanza, ingegneria, consulenza strategica, ma anche ambiti "sensibili" come il diritto del lavoro, la bioetica, la sanità, la cybersecurity e la tutela dell'identità digitale;
- le criticità emerse in fase di sviluppo e deployment degli LLM, quali la scarsa trasparenza delle fonti dei dataset di addestramento, i bias algoritmici, la scarsa riproducibilità delle decisioni e la gestione dei dati personali e particolari, hanno evidenziato l'urgenza di un quadro regolatorio;
- nel suddetto contesto si inserisce l' "AI Act" [Regolamento (UE) 2024/1689 del 13 giugno 2024], che fornisce per la prima volta alla Pubblica Amministrazione un perimetro normativo e operativo per l'adozione sperimentale di sistemi di IA in condizioni controllate;

Considerato che:

- tra gli attori nazionali che si stanno distinguendo sul tema dell'addestramento dei modelli di IA, vi è lo SWAP Research Group dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", che ha sviluppato "LLaMAntino", attualmente tra i più esteso



Large Language Model open-source in lingua italiana, progettato per applicazioni pubbliche e istituzionali;

Considerato inoltre che:

- la Regione Puglia è interessata all'impiego, in via sperimentale, dell'LLM "LLaMAntino" sopra descritto, quale supporto alle iniziative della Regione in materia di intelligenza artificiale, già previste nel Piano triennale di Riorganizzazione Digitale dell'Amministrazione regionale e negli ulteriori interventi strategici in via di definizione a valere su una pluralità di fondi [FSC, Fondo Innovazione, etc.];
- la Regione Puglia ha già stipulato un Accordo con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani per la progettazione e realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale materiale ed immateriale in ambito turistico culturale;

Rilevato che:

- con comunicazione del 05.08.2024 l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha manifestato il proprio interesse ad una collaborazione con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e con Regione Puglia, all'avvio di una sperimentazione per l'addestramento del modello LLM "LLaMAntino" di UniBA su una porzione di contenuti culturali dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani messi a disposizione, non esclusiva, della sperimentazione. La collaborazione, avrà come obiettivo ultimo quello di rafforzare l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale generativa nella PA, in grado di valorizzare la lingua e la cultura italiana, potrà essere effettuata utilizzando a tal fine, in via non esclusiva, ed ai soli fini dell'addestramento del modello sopra indicato, 500 lemmi che saranno individuati dall'Istituto per una finalità di interesse comune;
- la transizione digitale in atto costituisce, dunque, strumento per il perseguitamento dell'obiettivo dell'efficienza della PA (art. 97 Cost.) e per la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali garantiti dalla Carta Costituzionale; in tale ottica, l'ICT si pone quale strumento prioritario per promuovere e rafforzare i diritti delle persone, tra i quali anche la promozione dello "sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica" (art. 9 Cost.), configurandosi come uno strumento imprescindibile al fine di adempiere a tale impegno in modo efficace ed inclusivo, nell'ottica più ampia del buon andamento, economicità ed efficienza della Pubblica Amministrazione;



- tali diritti fondamentali sono esplicitati ed attuati tramite il Piano triennale dell'Informatica 2023-2025 che individua, tra le azioni prioritarie delle pubbliche amministrazioni, gli interventi in tema di dati e sistemi/strumenti di intelligenza artificiale affidati al coordinamento del RTD;
- il progetto di addestramento del modello LLaMAntino viene realizzato in conformità con quanto previsto dall'art. 69 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD) e dalle "Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni" emanate da AgID;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:

Le Parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 – Recepimento delle Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa, in quanto ne rappresentano le finalità e gli obiettivi da realizzare.

Art. 2 – Oggetto e finalità del protocollo di Intesa

Costituisce oggetto del presente Accordo la collaborazione tra la Regione Puglia-Dipartimento per la Transizione digitale, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani S.p.A, finalizzata alla progettazione e realizzazione di una sperimentazione per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale addestrata su contenuti culturali e linguistici italiani, nell'ambito delle seguenti attività:

- 1) utilizzare una porzione dei contenuti culturali e linguistici, messi a disposizione non esclusiva per le finalità del progetto dall'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani S.p.A allo scopo di migliorare modelli di intelligenza artificiale, come i Large Language Model, e sviluppare insieme nuovi strumenti digitali per esplorare e approfondire la conoscenza in modo innovativo, mettendo al centro la qualità e l'autorevolezza delle fonti;
- 2) utilizzare una porzione dei contenuti culturali e linguistici di Treccani per arricchire e affinare modelli linguistici *open source* dedicati alla lingua italiana (es. Llamantino), contribuendo a migliorarne la comprensione del lessico, delle sfumature semantiche e dei riferimenti culturali, con l'obiettivo di promuovere lo



sviluppo di tecnologie linguistiche più accurate, trasparenti e accessibili per la comunità scientifica e il pubblico italiano.

Art. 3 – Modalità operative e impegno delle Parti

Ai fini del perseguitamento delle finalità di cui al precedente art. 2, le Parti, per tutta la durata del presente Protocollo assumono i seguenti impegni:

- Regione Puglia si impegna a mettere a disposizione della Parti le risorse umane qualificate necessarie alla gestione e conduzione del progetto e le competenze specialistiche di ambito presenti nel Dipartimento per la Transizione Digitale;
- Università degli Studi di Bari si impegna a mettere a disposizione il modello di intelligenza artificiale denominato “Llamantino”, gli strumenti tecnologici e le risorse umane specialistiche;
- l’Istituto Treccani si impegna a rendere disponibili, accessibili e riutilizzabili alle Parti, ai soli fini previsti dal precedente art. 2, un numero concordato di lemmi estratti dalla propria enciclopedia in formato digitale, per l’attività.

Ulteriori specifiche, nonché il GANTT delle attività di progetto vengono definiti dalla Parti con scambio di comunicazioni a mezzo PEC.

Art. 4 - Durata

Il presente Accordo di collaborazione ha durata di tre anni, salvo proroga o rinnovo, in forma scritta, sull’accordo tra le parti, per motivate ragioni tecnico-organizzative.

Le Parti si riservano la facoltà di recedere dalla Convenzione dandone comunicazione con un preavviso di almeno tre mesi.

Art. 5. Proprietà Intellettuale e diritti di utilizzo

In conformità al presente Accordo e ai sensi delle L.R. n. 20/2012, del D. Lgs. n. 82/2005 e delle Linee Guida AgID su “acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni”, il prototipo di modello di intelligenza artificiale addestrato su dati pubblici viene reso disponibile con una licenza aperta, da definirsi all’avvio delle attività progettuali con comunicazione a mezzo PEC, idonea a garantire la massima interoperabilità, riusabilità e riutilizzabilità ai sensi del CAD.



Le Parti, inoltre, convengono che l'addestramento del prototipo su contenuti oggetto di proprietà intellettuale e/o diritti di privativa nella titolarità dell'Istituto Treccani e/o di terzi, e messi a disposizione per la sperimentazione di LLaMAntino, sono soggetti all'applicazione di una specifica licenza d'uso a favore delle Parti, perpetua e gratuita, da definirsi all'avvio delle attività progettuali con comunicazione a mezzo PEC.

Laddove nello svolgimento del presente accordo, dovessero sorgere risultati proteggibili generati dalle parti, questi verranno definiti e regolati in un separato accordo.

Art. 6 Comunicazioni e referenti di progetto

Le Parti convengono che tutte le comunicazioni relative al presente Accordo vengono effettuate ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

Per Regione Puglia Ing. Cosimo Elefante - PEC
resp.transitionedigitale@pec.rupar.puglia.it

Per UNiBA _____

Per Treccani _____

Art. 7 - Trattamento dei Dati Personalni

Con riferimento ai dati personali trattati nell'ambito del presente Accordo, le **Parti** si obbligano, reciprocamente, a trattare i dati personali conosciuti esclusivamente per finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione degli obblighi assunti con il presente Atto, in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., in particolare in relazione all'adozione delle misure di sicurezza ivi previste.

Art. 8 Norme finali

Il presente Accordo viene sottoscritto digitalmente nella forma della scrittura privata, da registrarsi in caso d'uso. La sua efficacia decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.



L'imposta di bollo (D.P.R. n. 642/72) di € _____, a carico di _____, è stata assolta a mezzo versamento con Modello F24, effettuato in data _____ con delega irrevocabile alla Banca _____.

Art. 9 - Rinvio e Foro Competente

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo, si fa rinvio alle norme vigenti. Qualsiasi controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Atto che non possa essere risolta in via amichevole, sarà devoluta al Foro di Bari.

per la REGIONE PUGLIA

firmato digitalmente

per l'ISTITUTO

firmato digitalmente

per UNIBA

firmato digitalmente